



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Roma vedi intestazione digitale

Al Ministero della transizione ecologica
Direzione generale valutazioni ambientali
VA@pec.mite.gov.it

Alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
COMPNIEC@PEC.mite.gov.it

Alla Società GPE Leva s.r.l.
gpelevasrl@legalmail.it

E p.c.

Al Servizio II – DG ABAP
Scavi e tutela del patrimonio archeologico

Alla Regione Siciliana
Assessorato Regionale Beni
Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
sopriect@certmail.regione.sicilia.it

Alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa
soprireg@certmail.regione.sicilia.it

Oggetto: [ID: 7734] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di un nuovo impianto agrovoltaioco, denominato "FV_Leva", della potenza complessiva pari a 37,75 MW e le relative opere di connessione alla rete, ubicato nei Comuni di Licodia Eubea (CT) e Mazzarrone (CT), in località Leva.

Proponente: GPE Leva S.r.l..

Precisazioni di ordine procedurale.

Richiesta documentazione integrativa.

In riferimento al progetto in argomento, si comunica che l'art. 36 c. 2-ter del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, coordinato con la legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79 (GU n. 150 del 29/06/2022) recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).», ha stabilito che "La Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all'articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici anche nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC) sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA) in sede statale oppure rientrino nella competenza territoriale di almeno due



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

✍

uffici periferici del Ministero della cultura. La disposizione di cui al primo periodo si applica anche ai procedimenti pendenti.".

Pertanto, nel precisare che, **per il procedimento di cui trattasi, a seguito delle nuove disposizioni normative, per il Ministero della Cultura la competenza è trasferita dalla Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio alla Soprintendenza Speciale per il PNRR**, si comunica che come stabilito dall'art. 24 del D. Lgs.152/2006, esaminata la documentazione pervenuta, si rileva la necessità di acquisire ulteriore documentazione, come di seguito esplicitato, anche sulla base delle segnalazioni ricevute dalla Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali di Ragusa con nota prot. 5558 del 16/06/2022, sotto riportate:

«[...]

- *All'esame della documentazione progettuale non si è riscontrata la relazione VPIA di cui all'oggetto né tantomeno tutta la documentazione relativa al percorso cavidotto ed alle sue interferenze con le aree di interesse paesaggistico e/o archeologico ricadenti nel territorio della provincia di Ragusa fino alla stazione di consegna di Chiaramonte Gulfi. pertanto ai fini delle valutazioni di competenza di questa Soprintendenza si invita codesta Ditta a fornire sia la VPIA di cui sopra sia la documentazione progettuale relativa al cavidotto in parola."*

Inoltre a integrazione della documentazione si richiede:

Per gli aspetti paesaggistici:

- un approfondimento in merito alle interferenze dirette e indirette con i beni paesaggistici presenti sul sito dell'impianto e nelle aree contermini, con una sovrapposizione ai beni paesaggistici, componenti del paesaggio e regimi normativi riferita anche al piano paesaggistico di Ragusa (la tavola RS06EPD0027A0 per esempio riporta uno stralcio dei beni paesaggistici molto ravvicinato all'area di progetto, e solo riferito al piano paesaggistico di Catania);
- in particolare alla luce delle N.T.A del PTPR che per la provincia di Catania, paesaggio locale 37c, livello di tutela 2, che comprende i corsi d'acqua Giurfo e Agate-Dirillo, prevedono tra gli obiettivi la salvaguardia dei valori percettivi del paesaggio, e non consentono la realizzazione di impianti per la produzione di energie da fonti rinnovabili, un chiarimento in merito alla conformità delle opere proposte;
- un approfondimento concernente il rapporto con le aree boscate interne e adiacenti al sito di progetto, con indicazione delle fasce di rispetto ex art. 10, L. R. 16/1996, dettagli e distanze delle aree occupate dall'impianto limitrofe all'area tutelata.

Considerato che le fotosimulazioni presentate risultano poco coerenti per scala e



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

2

rappresentazione dei pannelli e della vegetazione, oltre a non essere del tutto contestualizzate nel paesaggio esistente, a integrazione di quanto richiesto anche dalla Commissione Tecnica PNIEC PNRR con nota del 05/07/2022, si richiede la produzione di nuove foto-simulazioni:

- che mettano a confronto lo stato attuale dei luoghi (attraverso un rilievo fotografico del contesto paesaggistico che metta in luce i valori percettivi dell'area), da punti panoramici, viabilità storica, beni culturali e paesaggistici così come individuati dalla cartografia del piano paesaggistico della provincia di Catania e Ragusa, con lo stato *post-operam* al fine di cogliere l'impatto paesaggistico complessivo anche con riferimento alle opere di mitigazione e di compensazione proposte;
- che consentano una valutazione puntuale del rapporto tra l'opera in progetto e i beni isolati presenti nel territorio, anche per il sito nel quale sarà realizzata la stazione utente, in particolare da e verso la Villa Fegotto, identificata dal piano paesaggistico di Ragusa come Baglio di rilevanza eccezionale;
- che consentano la valutazione del progetto delle "aree a verde" previste all'interno e in prossimità dei beni paesaggistici tutelati dal Dlgs 42/04, la lettura della relazione tra i pannelli installati e le colture previste. In relazione alle attività agricole, alle aree verdi e alle opere di mitigazione è necessario infatti illustrare in maniera univoca le colture e le produzioni che si intendono avviare, mettendo in coerenza i contenuti e gli schemi grafici progettuali della Relazione paesaggistica, con i contenuti della Relazione Agronomica e i fotoinserti.

Con riferimento alle opere di mitigazione è necessario che queste vengano sviluppate attraverso un apposito progetto di paesaggio, per evitare che si generino alterazioni che rafforzino e sottolineino elementi estranei al paesaggio, con l'integrazione possibilmente di differenti specie arboree e arbustive e una planimetria articolata che rispetti le qualità del paesaggio agrario locale. Inoltre è necessario progettare anche le opere di mitigazione della Stazione di trasformazione.

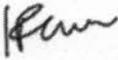
Relativamente agli impatti cumulativi, si ritiene che l'elaborato RS06EPD0024A0_LICODIA LEVA_IMPATTI CUMULATIVI non sia esaustivo della reale presenza sia dei progetti in valutazione regionale che statale, quindi si chiede di integrare sia la cartografia che le opportune foto-simulazioni, al fine di comprendere con esattezza le trasformazioni che deriveranno dalla compresenza di tali impianti sul territorio, in particolare con un impianto presente sul portale delle valutazioni ambientali della regione Sicilia (COD. PROC. 1397 – EDPR SICILIA PV SRL) che si sovrappone all'area della stazione utente del progetto in argomento;

Infine, per gli aspetti archeologici, come stabilito dal D.Lgs. 42/2004, art. 28, c. 4 e dal D. Lgs.



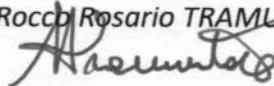
4

50/2016, art. 25, vista la nota della Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali di Ragusa sopra riportata, nonché il contributo del Servizio II di questa Direzione Generale trasmesso con nota prot. 23873 del 23/06/2022, si richiede la documentazione progettuale comprendente gli elaborati descritti nel comma 1 dell'articolo 25 D. Lgs. 50/2016, redatti secondo le modalità ivi specificate e altresì, qualora i competenti Soprintendenti di Catania e di Ragusa richiedano l'attivazione della procedura di cui ai commi 3 e 8, anche gli esiti delle indagini prescritte, così come previsto dal D. Lgs. 50/2016, art. 23, c. 6 e recentemente ribadito dal DPCM 14.02.2022, Allegato 1, art. 8.

Il Funzionario del Servizio V – DG ABAP 
arch. Isabella Fera
(tel: 0667234548 /email: isabella.fera@cultura.gov.it)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V DG ABAP
Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA

Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE PER IL PNRR
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V DG ABAP (*)
Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA



(*) Giusta delega prot. SS-PNRR 001184-P del 28/06/2022



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it